

Il centro europeo di Portici

Ricerca, Alenia e Boeing insieme in Campania

Boeing atterra in Campania. Il colosso degli aerei di Chicago, grazie a un accordo quadro con Alenia Aeronautica, della Finmeccanica guidata da Pierfrancesco Guarguaglini, intende realizzare in pochi mesi a Napoli, negli stabilimenti del consorzio campano dei materiali Ismat di Portici, un centro di ricerca sul modello di quello di Madrid. Spiega Boeing: «È il secondo polo europeo. All'inizio sarà una struttura snella che coordinerà progetti di ricerca, per sviluppare tecnologie per impieghi aeronautici, come i materiali compositi termoplastici».

È un'opportunità di sviluppo per una sessantina di piccole e medie imprese campane del comparto aeronautico, fiore all'occhiello della regione, con 10mila addetti e giro d'affari di 700 milioni. «La qualificazione dell'area campana su queste nuove attività favorisce la partecipazione dell'industria italiana ai progetti Airbus 350Xwb, F-35 (JSF) e Superjet100», spiega Antonio Ferrara, responsabile regionale per l'Aerospazio. Oltre a Marotta Advanced Technologies, Dema e Magnaghi Aerospace, anche il Cira (Centro italiano ricerche

aerospaziali) sarà coinvolto nel progetto. Mimmo Giustino, vicepresidente dell'Unione industriali di Napoli, prevede: «Se le imprese campane sapranno riposizionarsi, vedranno triplicato il fatturato nel 2020». Boeing esporterà a Napoli il know how americano sulle innovative ricerche sulle fibre di carbonio. «Questo — continua Ferrara — permetterà alle aziende locali di fare salti di qualità tecnologica e aprirsi al mercato Usa». Il ministro dell'innovazione Luigi Nicolais, ex membro del Comitato scientifico di Alenia ed ex assessore all'innovazione tecnologica della Campania, ha giocato un ruolo chiave nell'operazione. «Erano anni che aspettavamo un interesse del governo — dicono in Marotta Advanced Technologies —. Il settore aeronautico copre il 7% del Pil della regione. Assumeremo personale già dal prossimo anno».



Imago Economica

Accordo Pierfrancesco Guarguaglini

BARBARA MILLUCCI

La ricetta svizzera di Lufthansa
 Dopo il fallimento di Alitalia, la compagnia tedesca si prepara a diventare la nuova forza trainante del mercato europeo. Lufthansa ha appena firmato un accordo con Alitalia per la gestione della compagnia italiana. La notizia è stata annunciata da Jürgen Rahn, amministratore delegato di Lufthansa, durante una conferenza stampa a Francoforte. Rahn ha sottolineato che l'accordo rappresenta un'opportunità per Alitalia di rilanciare la propria attività e per Lufthansa di rafforzare la sua posizione nel mercato europeo. La compagnia tedesca ha già investito in Alitalia e ha già avviato alcune operazioni di ristrutturazione. L'accordo prevede che Lufthansa diventi il principale azionista di Alitalia e ne assumerà la gestione. La notizia è stata accolta con interesse dai mercati finanziari e dai media. Si attende che l'accordo venga formalizzato nei prossimi giorni.

Genova, ciclone Cosia sul porto
 Un ciclone di nome Cosia ha colpito il porto di Genova, causando danni per circa 10 milioni di euro. Le onde alte e le forti raffiche di vento hanno danneggiato diverse strutture portuali e alcune navi. Le autorità portuali stanno lavorando per valutare l'entità dei danni e avviare le operazioni di ripristino. Il ciclone Cosia è stato il più intenso a colpire il porto di Genova in molti anni. Le autorità meteorologiche hanno avvertito di un possibile ciclone che avrebbe colpito la regione nel corso dell'inverno. Le previsioni si sono avverate e il ciclone Cosia ha causato danni significativi in diverse zone della Liguria. Le autorità stanno monitorando la situazione e stanno lavorando per prevenire ulteriori danni.

Gazprom avanza ancora: tocca a Vienna
 La compagnia russa di gas Gazprom ha annunciato di aver firmato un accordo con la compagnia austriaca di gas OMV per la fornitura di gas alla Austria. L'accordo prevede che Gazprom fornisca gas alla Austria per i prossimi 10 anni. La notizia è stata accolta con interesse dai mercati finanziari e dai media. Si attende che l'accordo venga formalizzato nei prossimi giorni. L'accordo rappresenta un'opportunità per Gazprom di espandere la sua attività in Europa e per OMV di rafforzare la sua posizione nel mercato austriaco. L'accordo prevede che Gazprom fornisca gas alla Austria per i prossimi 10 anni. La notizia è stata accolta con interesse dai mercati finanziari e dai media. Si attende che l'accordo venga formalizzato nei prossimi giorni.